

l'unione dello **SPORT**

## Basket B1. Stanotte il ritorno dei quarti dei playoff

# Match ball Sassari

## Se batte l'Argenta è in semifinale

SASSARI. Di nuovo in campo, senza il tempo per riposare ma con l'entusiasmo della vittoria in garano dei quarti di finale dei playoff per la promozione in LegaDue: al Banco di Sardegna basta espugnare il campo dell'Argenta (inizio alle ore 21) per passare al secondo turno dei playoff. Emanuele Rotondo sottolinea il vantaggio psicologico rispetto all'anno scorso, quando Sassari andò a Cefalù con una sconfitta sul groppone: «Sarà dura, l'abbiamo già visto da noi, ma questa volta la paura l'avranno gli avversari. Noi possiamo giocare carichi ma senza pressione, per chiudere subito i

conti». Se vincono i ferraresi sarà necessario lo spareggio e il Banco avrà il fattore campo dalla sua, domenica prossima. In casa propria l'Argenta è più temibile che in trasferta: ha perso solo quattro volte (contro Caserta, Latina, Osimo e Ozzano) e vinto nove partite. Non c'è stato il tempo di preparare grandi variazioni tattiche o un attacco specifico alla zona press che qualche fastidio ha dato ai sassaresi. Come regola generale vale quella di non fare staccare da subito gli avversari (domenica +7 nel primo quarto) perché recuperare in trasferta non è facile come quando si

gioca davanti ai propri tifosi. Più tempo il Banco rimarrà in panchina per otto minuti: Emanuele è il mio oro e lo so bene, ma perché brilla bisogna che sia lucido e non stanco. Ha avuto ragione Bernardi, perché a Rotondo sono bastati due quarti per incidere sul match con 22 punti. Attenzione però alla marcatura individuale: quella di Cardinali sarà ancora più assillante. «Conto su tutta la squadra. Loro hanno nove giocatori, noi non siamo da meno. Vince chi è più squadra. Noi lo siamo stati nella prima partita, dobbiamo solo ripeterci».

Gianpiero Marras



Manuel Carrizo del Banco di Sardegna in penetrazione nel match vinto contro Argenta all'andata a Sassari. (FOTO GLORIA CALVI)

Per la prima volta un equipaggio isolano ha partecipato a Tahiti ai campionati mondiali specialità "Va'a sprint"

## La Sardegna sale sul leggendario "Rapa Nui"

Tra gli incantevoli atolli dell'oceano Pacifico a bordo di una canoa polinesiana

Non hanno conquistato medaglie, ma a Bora Bora gli atleti italiani sono stati protagonisti. Nel mondiale "Va'a sprint" di canoe polinesiane, disputato tra gli atolli di Tahiti, l'Italia ha sofferto il predominio dei canoisti delle isole del Pacifico, ma si è ben comportata giungendo prima fra le squadre europee. È stata una soddisfazione anche per la Sardegna, presente con cinque canoisti: Andrea e Giorgio Carboni, Maria Luisa Caboni e Guido Cali del Team Kayak Sardegna di Cagliari, cui si è aggiunto un sardo acquisito, il romano Francesco Gambella, in forza alla Lega Navale Olbia. A Bora Bora l'Italia è stata rappresentata anche da un team femminile, che ha stupito tutti. Determinate, emozionante ma non troppo, le dodici atlete hanno superato egregiamente la fase eliminatoria, qualificandosi per le semifinali. Tra i migliori piazzamenti il quinto posto nei 500 metri V12 e il decimo conquistato con il V6 ancora sui 500 metri, senza giro di boa. Ma la squadra femminile italiana ha ottenuto un altro risultato importante, che esula da gare, medaglie, vinti e vincitori: tra le canoiste hanno



Una canoa polinesiana in allenamento nelle acque del Golfo degli Angeli. (FOTO US)

gareggiato anche due atlete disabili, Agnese Moro e Sandra Truccolo, campionessa paraolimpica di tiro con l'arco ad Atlanta 1996 e Sidney 2000. Anche la squadra maschile, capitanata dal campione olimpico Daniele Scarpa, ha conquistato la semifinale nei 500 metri V12 (specialità che prevede l'uso di una canoa a due scafi, di sei posti ciascuno), giungendo

invece ottava sui V6. Molto competitivi sui 500 metri, sulla lunga distanza (1500 metri) gli italiani hanno dovuto cedere il passo ai più esperti colleghi del Pacifico. Non a caso la classifica generale vede in testa proprio Tahiti, seguita dalla Nuova Zelanda e dalle isole Hawaii. In Polinesia il canoista italiano si è riempito di esperienze, ed è un grande passo

avanti anche per la Sardegna, in previsione della tappa del tour mondiale organizzata a Cagliari e Villasimius per l'inizio dell'estate. La canoa polinesiana nasce in tempi antichissimi nel sud del Pacifico, usata dalle popolazioni locali per colonizzare l'emisfero australe. Abbandonati gli intenti bellici, l'imbarcazione diventa il principale mezzo di collega-

mento tra i vari arcipelaghi. Chiamata "Rapa Nui" in lingua originale, la canoa è considerata quasi un oggetto sacro. Varcati i confini dell'Oceania, la canoa polinesiana si diffonde nel mondo, proponendosi come mezzo di salvataggio per i bagnanti in difficoltà, ma soprattutto come disciplina sportiva: a fine anni '70 risale l'inserimento fra gli sport agonisti-

ci, mentre nel 1981 è stata creata la federazione internazionale con sede alle Hawaii. Il successo di questa disciplina è dovuto in parte alla grande maneggevolezza e stabilità dell'imbarcazione: dotata di bilanciere, è adatta alla navigazione marittima come a quella fluviale e lacustre, su distanze minime ma anche per lunghe escursioni in mare aperto. Due le specialità: l'"outrigger", dotata di timone a pedali con vogata bidirezionale, idonea per le acque mosse; il "va'a", privo di timone, preferito in condizioni di acqua piatta. L'imbarcazione è in continuo progresso: dopo il classico singolo e il sei posti (V6), a Bora Bora ha avuto grande successo il dodici posti (V12), mentre è in cantiere il brevetto di una canoa a due posti. Importata in Italia nel 1996 grazie ad alcuni amatori fiorentini, in Sardegna la canoa polinesiana è approdata lo scorso anno con i cagliaritari del Team Kayak Sardegna. La partecipazione ai mondiali di Bora Bora, con la costituzione di due team nazionali, è l'ultimo traguardo raggiunto dagli appassionati italiani di "Rapa Nui".

Clara Mulas

DA TUTTI I CAMPI

### Trofeo Atletica Serramanna

È in programma domani il Trofeo Atletica Serramanna, tradizionale manifestazione internazionale di corsa su strada. Nella gara clou degli assoluti, tra gli altri saranno presenti l'algerino Reda Benzine, finalista due volte alle Olimpiadi nei 5.000 metri, i marocchini El Makhrout Abdelaziz e Abbid Khalid, i keniani Robert Mutai e David N'Geny. Non mancheranno pi tutti i migliori atleti isolani, fra cui Massimiliano Loddò, Claudia Pinna, Marinella Curreli, Alessandro Sale, Franco Are e il beniamino di casa Antonio Pillitu. Il ritrovo è stato fissato alle 15 in Piazza Matteotti. Giovedì è in programma anche, a Sassari, il Trofeo Liberazione. Ritrovo alle 9.30. (antonello loi)

### Pallacanestro Cagliari campione

La Pallacanestro Cagliari è da ieri campione sarda Juniores. La formazione allenata da Marcello Iba si è aggiudicata il titolo battendo in finale, al palazzetto della Virtus, la Torres con il punteggio di 92-58. Il 6 maggio i cagliaritari dovranno disputare lo spareggio contro l'Umbertide per l'accesso alle semifinali nazionali del campionato di categorie le cui finali si disputeranno a Latina. Questo il tabellino della finale regionale: Cagliari: Tola 3, Vascellari 9, Abis 10, Mastio 13, Pintor 19, D.Ganguzza 20, Curin 4, Putzolu 4, Siriani 10, Pilla, P.Ganguzza. Torres: Piras 12, Spissu 13, Dellacà 8, Caraduzza 6, Pisanu 2, Peragallo 10, Schintu 3. (m.mu.)

### Regionali di corsa di pattinaggio

Sui pattini sfidando il diluvio. E gli atleti che hanno partecipato a Sassari ai campionati regionali di corsa su pista si sono dovuti arrendere prima della fine. Le gare sprint e le americane a squadre sono rimandate al primo maggio. Sara Melis dei Pattinatori Elmas ha trionfato nella gara a cronometro e nei 3.000 ragazze. Tra gli allievi, altri due pattinatori dell'Elmas, Federico Fiore e Matteo Urru, hanno conquistato la vittoria in tutte le gare. Fra i ragazzi Marco Deidda dell'Elmas in Line ha vinto nella gara a cronometro e Andrea Atzeni, nei 3.000. Per la categoria junior Danilo Atzeni del Sinnai, vicecampione europeo 2001, ha vinto nei 300 a cronometro e nei 10.000 a punti, mentre due atlete della Studium Sassari, Valentina Cuccureddu e Laura Pirinu, si sono aggiudicate rispettivamente la gara a cronometro e la 5.000 a punti. Altra doppietta della Studium tra i senior con Marta Sanna. Nelle gare maschili della stessa categoria un'altra società sassarese, la New Towers, si è aggiudicata i 10.000 a punti con Mauro Casu, mentre Alessandro Atzeni del Sinnai, campione europeo 2001, ha vinto i 300. (tiziana cauli)



Alessandro Atzeni.

### PALLANUOTO A2 SUD

• **COSÌ LA RARI NANTES**  
Salerno-Cagliari 4-5  
Cagliari-Poseidon 6-6  
Cagliari-Sporting 16-1  
Vis Nova-Cagliari 7-4  
Cagliari-Napoli 10-9  
Lazio-Cagliari 7-7  
Cagliari-Nettuno 13-7  
Palermo-Cagliari 10-15

• **CLASSIFICA**  
NUOTO CATANIA 19  
LAZIO ROMA 19  
VIS NOVA ROMA 19  
RARI NANTES 17  
NETTUNO CATANIA 15  
SALERNO 12  
NAPOLI 12  
PAGUROS CATANIA 12  
POSEIDON CATANIA 7  
RACING ROMA 6  
CUS PALERMO 3  
SPORTING NAPOLI 0



Sembra incredibile ma Douguine parerà questo tiro. (DIGITAL PRESS)

Dopo quattro giornate la stagione sembrava già finita: la Rari Nantes era a cinque punti dalla vetta dove si era saldamente insediata la Lazio a punteggio pieno. Quattro giornate dopo Cagliari si ritrova invece a due sole lunghezze dal primato. Sette punti nel primo mese di campionato, dieci nel successivo: la tendenza della squadra di Gianfranco Curreli ha il segno positivo, e per fortuna la Lazio ha rallentato la marcia. Merito soprattutto della Rari Nantes che, tre settimane fa a Roma, ha incrinato le certezze della super favorita imponendole un pareggio, strettissimo per Cagliari. Il primo a credere in questa rimonta era stato proprio

## Una piccola grande Rari Nantes

Curreli, abilissimo a scuotere la squadra dopo il brutto avvio: due vittorie, ma anche una sconfitta e soprattutto un pareggio interno con quel Poseidon che si sarebbe poi rivelato modesto. Anziché chiedere la luna, il coach aveva invitato il Settebello Rossoblu a lottare a prescindere dalla classifica, ritrovando il gusto del gioco, il piacere di stupire, la voglia di divertirsi. Quattro partite dopo (tre vittorie e un pareggio) Cagliari ha più

che dimezzato lo svantaggio ed è oggi una delle favorite no, ma di sicuro una delle formazioni che gioca meglio nella A2 Sud. Sabato, però è in arrivo un'altra trasferta durissima: sul campo del Nuoto Catania, una delle tre battistrada con le romane Lazio e Vis Nova. Ma d'ora in poi sarà un altro campionato: la Rari Nantes, con qualche settimana di ritardo, ha capito che può recitare un ruolo importante. Perché quando si diventa ricchi (e la Rari Nantes non è mai stata così forte) non si può mai dimenticare di essere stati poveri. E oggi Cagliari è di nuovo una realtà vincente e ambiziosa proprio perché è tornata se stessa. (n.m.)

## Boxe. Il peso welter quartese punta adesso a disputare un "mondialino"

# Luciano Abis cala il poker

## Comincia bene il 2002: quattro incontri, quattro vittorie

QUARTU. È iniziata sotto i migliori auspici la stagione agonistica 2002 per il peso welter leggero di Quartu Luciano Abis, ventidue anni. Quattro combattimenti disputati e altrettante vittorie. L'ultima a Civitavecchia, dove ha superato ai punti il "prima serie" spagnolo Nohales Mauzeno, un professionista con venti combattimenti alle spalle. Per l'allievo di Marco Scano, che difende i colori del team di Salvatore Cherchi, si è trattato del sesto successo da quando combatte a torso

nudo, il quarto per cappò. Luciano Abis figurava nel cartellone del campionato mondiale di Piccirillo, ma ha dovuto rinunciare per un'indisposizione. Si rifarà presto a Roma in occasione dell'incontro che vedrà impegnato per il titolo europeo Casamónica. Luciano Abis vuole bruciare le tappe. «È un ragazzo serio, si allena tutti i giorni con puntiglio», dice Marco Scano. Anche Salvatore Cherchi è fiducioso: «Ancora qualche combattimento di rodaggio e poi Luciano Abis potrà am-

bire a disputare un incontro per il titolo italiano dei welter leggeri e, perché no?, anche un mondialino». Peccato che a Quartu il pugilato non riesca a trovare il sostegno delle istituzioni. Di recente è stato chiesto al Comune dagli organizzatori un contributo per la disputa della rivincita del mundialino per il campione in carica Andrea Sarritzu e come sotto clou proprio un match riservato a Luciano Abis. Ancora nessuna risposta.

Natale Dessi



Il peso welter quartese Luciano Abis. (FOTO US)

### Gran fondo del Parteolla

Si svolgerà domenica prossima a Dolianova, organizzata dalla Technical Bike di Quartu Sant'Elena, la prima edizione della Gran Fondo del Parteolla, prima prova di campionato sardo di mountain bike. La partenza sarà data alle ore 11, il ritrovo è alle ore 8 in località Sa Colonia. Le iscrizioni scadono sabato alle ore 13, e possono essere effettuate a questi indirizzi telefonici: 070,837301 (anche fax) e 070,882082.

### Finali under 20 di volley a Quartu

Cagliari Pallavolo, Prato e Santhia Vercelli: sono le tre squadre che oggi e domani a Quartu, nella palestra della scuola media di via Monsignor Angioni, giocheranno la finale interregionale Under 20. I giovani rossoblu allenati da Renato Cadeddu apriranno la manifestazione stasera alle ore 19 contro il Prato. Domattina alle 11 saranno di scena Santhia e Prato. Il Cagliari tornerà in campo giovedì alle 17.30 per sfidare il Santhia. Solo la prima classificata accederà alla finale nazionale. (L.F.)